



Scheda di sicurezza del 22/3/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: CANDEGGINA ITALVERDE

Codice commerciale: CAND. ITALVERDE

Tipo di prodotto ed impiego: Sbiancante e coadiuvante del lavaggio

Numero CAS: 7681-52-9

Numero EC: 231-668-3

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

Index 67/548/EEC: 017-011-00-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici dure.

Sbiancante per tessuti

Coadiuvante del lavaggio

Igienizzante per sanitari.

Usi sconsigliati:

Non mescolare con acidi

Non mescolare con altri prodotti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bessone srl

Via Alpi, 93 bis

12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Tel. 0039 0174 65112

Per informazioni sulla scheda di sicurezza:

info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352.B IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica: CANDEGGINA ITALVERDE

3.1. Sostanze

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
1% - 3%	ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo	Numero 017-011-00-1 Index: CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 REACH No.: 01-21194881 54-34	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. EUH031

3.2. Miscele

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili dati tossicologici per la soluzione acquosa di ipoclorito di sodio a questa concentrazione
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.
Pelle: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare il medico.
Inalazione: chiamare il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.
Ingestione: non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Chiamare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel suo contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore.

Non immagazzinare con acidi.

Non immagazzinare con sostanze ossidanti.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Lavoratore professionale: 3.1 mg/m³ - Consumatore: 3.1 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.5 % - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 0.26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 ugr/l - Tipo di rischio: Concentrazione prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 ugr/l - Tipo di rischio: Concentrazione prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 ugr/l - Tipo di rischio: Concentrazione prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Camice.

Grembiule.

Protezione delle mani:

PVC (polivinilcloruro)

Protezione respiratoria:

Per il normale uso domestico non necessitano protezioni particolari

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Maschera con filtro "B", colore grigio

Rischi termici:



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido paglierino	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	11.4	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	96 - 99 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile ! C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1,02 - 1,06	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	solubile in alcool e solventi polari	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche	N.A.	--	--



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

dei gruppi di sostanze			
------------------------	--	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
CANDEGGINA ITALVERDE - CAS: 7681-52-9
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 20000 mg/kgInformazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 10000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 10.5 PpmV - Durata: 4h

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.
CANDEGGINA ITALVERDE - CAS: 7681-52-9
 - a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.06 mg/l - Durata h: 96 - Note: ACQUA DOLCE
 - Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 96 - Note: ACQUA SALMASTRA

Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.03 mg/l - Durata h: 48 - Note: ACQUA DOLCE
ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.06 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.141 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

CANDEGGINA ITALVERDE - CAS: 7681-52-9

Biodegradabilità: N.A. Test: N.A. Durata: N.A. %: N.A. Note: I METODI PER
DETERMINARE LA BIODEGRADABILITÀ NON SI APPLICANO ALLE SOST.
INORGANICHE

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Biodegradabilità: Decompone alla luce - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

Biodegradabilità: Decomposizione per azione della anidride carbonica dell'aria - Test:
N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082

IATA-UN Number: 3082

IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,
N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,
N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,
N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR-Label: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Class: 9

IATA-Label: 9

IMDG-Class: 9

IMDG-Classe: 8

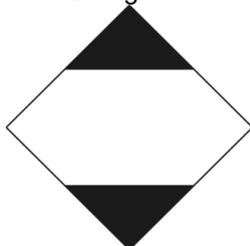
Scheda di sicurezza

CANDEGINA ITALVERDE

- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274 335 375 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97 A158 A197
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A , S-F
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR. Eventuale esenzione ADR (con applicazione dell'etichetta sotto riportata) se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

- imballaggi combinati: imballaggio interno contenuto massimo 5 litri/collo 30 Kg
- imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno contenuto massimo 5 litri/collo 20 Kg



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Index 67/548/CEE: 017-011-00-1

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Regolamento (UE) 2015/830

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA ITALVERDE

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.